



COMUNICATO

Roma, 17.09.2019

In data odierna si è tenuta la prima riunione sul Fondo Risorse Decentrate 2019 presso la Direzione generale del Personale Civile presieduta dalla Dott.ssa G. Montemagno.

Nei giorni scorsi ci era stata inviata, da parte della direzione, una bozza di accordo sul FRD (in allegato) che ci ha lasciato molti dubbi e molte domande, che puntualmente abbiamo evidenziato durante l'incontro.

In apertura il Direttore generale ci ha informato che il MEF non ha ancora provveduto all'assegnazione dei fondi sul bilancio della Difesa per i pagamenti da mesi attesi dal personale, assicurando che al momento dell'assegnazione le tempistiche dei vari pagamenti avverranno in questi termini:

- A ottobre ci dovrebbe essere il pagamento dello straordinario 2019, gli arretrati delle progressioni economiche 2018, con i primi 5 mesi delle PPI, turnazioni, reperibilità e rischio.
- A novembre/dicembre ci dovrebbe essere il pagamento della performance individuale 2018, il saldo della performance organizzativa 2018 e l'acconto della performance organizzativa 2019.

Continuando nella Sua esposizione la Dott.ssa Montemagno ci ha descritto l'ipotesi di accordo per la distribuzione del FRD inviatoci: confermando la **NON previsione di passaggi economici per l'anno corrente** sia per la mancanza di fondi adeguati (dicendo che altrimenti si dovrebbero intaccare i fondi della performance individuale e il Fondo unico di sede) e sia per opportunità tempistica/finanziaria in quanto il MEF potrebbe fare rlievi in merito.

L'UNSA ha rimarcato la mancanza di chiarezza della costituzione del Fondo e quali voci hanno contribuito alla sua costituzione, pertanto, abbiamo richiesto una dettagliata relazione dove ci siano descritte tutte assegnazioni.

Nel ribadire l'assoluta volontà nel proseguimento delle progressioni economiche all'interno delle aree anche per il 2019, nel proposito e nell'intento di ricercare fondi aggiuntivi (siamo certi che sia possibile) razionalizzando anche le spese, l'UNSA ha chiesto se sono stati richiesti/assegnati i fondi derivanti dai risparmi riferenti alla legge 244/12 e, se sono stati richiesti/assegnati i fondi derivanti dai risparmi del personale cessato negli anni scorsi dal servizio.

Ricordando i tempi ristrettissimi per la stesura dell'ipotesi di Accordo per l'anno corrente, abbiamo domandato un calendario di incontri in tempi molto ravvicinati.

Un caloroso saluto

Il Segretario Nazionale

Gianfranco Braconi

IPOTESI DI ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2019

Ministero della Difesa

In data XXXXXXXXXXXX, presso la Direzione Generale del Personale Civile del Ministero della Difesa, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica, presieduta dal Direttore generale dott.ssa Gabriella Montemagno e le Organizzazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAI-UNSA, FLP-Difesa, CONFINTESA FP, USB PI per la sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo per la Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019.

PREMESSA

I rappresentanti dell'A.D. e delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali, rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali delle Aree prima, seconda e terza in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 5 del CCNI 2018 - 2020 Ministero Difesa, sottoscritto in data 6 novembre 2018;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 pari ad Euro 48.732.838,67, di cui Euro 23.225.255,22 rappresentano le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed Euro 25.507.583,45 le risorse variabili;

VISTA la nota prot. n. 6260 del 27 giugno 2019 del Ministero Difesa - Ufficio Centrale del Bilancio e degli affari Finanziari, con cui si richiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze di voler disporre apposita variazione di bilancio per la riassegnazione di somme derivanti dal Fondo Efficienza Servizi Istituzionali per il personale militare delle FF.AA. e F.U.A. al personale militare transitato nelle aree funzionali del personale civile del Ministero della Difesa anno 2018, pari ad € 550.916,00 da aggiungere alle risorse variabili sopra indicate;

CONSIDERATO che le risorse variabili raggiungono in tal modo la somma di € 26.058.499,45 ed il Fondo Risorse decentrate per l'anno 2019 la somma complessiva di € 49.283.754,67;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale del personale civile delle aree funzionali, approvato con D.M. del 10 novembre 2015, il quale prevede, al paragrafo "Finalità del documento e destinatari", che lo stesso "viene adottato nella prospettiva di una valorizzazione del merito, delle competenze e delle capacità del personale civile, anche ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, nonché di quello ulteriore correlato ad eventuali obiettivi aggiuntivi conseguiti mediante specifici progetti";

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa, approvato con D.M. del 12 ottobre 2017, che persegue la finalità di rendere trasparente e condiviso il modello attraverso il quale l'azione amministrativa del Dicastero è impostata, monitorata e valutata in rapporto alla sua capacità di attuare piani e programmi per conseguire gli obiettivi strategici fissati;

sottoscrivono l'Ipotesi di Accordo per la distribuzione del FRD per l'anno 2019;

Articolo 1 **(Campo di applicazione)**

1. Il presente Accordo trova applicazione nei confronti del personale civile dipendente del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell'A.D.
2. Lo stesso non trova applicazione nei confronti del personale destinatario dell'indennità accessoria di diretta collaborazione prevista dall'art. 19, comma 11 del d.P.R. 15 marzo 2010, n.90.

Articolo 2 **(Durata e decorrenza)**

1. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 8 concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019.
2. Nel testo viene indicato come "CCNI" il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) per il personale del Comparto Difesa sottoscritto in data 06 novembre 2018.

Articolo 3 **(Fondo Risorse Decentrate)**

1. Il Fondo Risorse Decentrate è costituito con le risorse previste dall'articolo 76 del CCNL Funzioni Centrali e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le risorse del fondo, come in premessa costituito, sono utilizzate in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione Integrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNI.

Articolo 4 **(Determinazione dei fondi AD ed AID 2019)**

1. L'ammontare complessivo del Fondo risorse decentrate (FRD) per l'esercizio finanziario 2019 è pari a complessivi € 49.283.754,67 al lordo degli oneri datoriali, di cui euro 23.225.255,22 rappresentano le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 26.058.499,45 le risorse variabili;

2. Il fondo dell'AID viene determinato in € **1.922.066,43** pari al 3,9 % (rapporto personale AID/AD) dello stanziamento di cui al precedente comma 1. La parte restante, pari ad € **47.361.688,24** costituisce il fondo dell'AD.

Articolo 5
(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2019)

1. In base a quanto stabilito nel precedente art. 4, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 per l'A.D. ammonta a complessivi € **47.361.688,24** compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione e le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
- a) per il finanziamento delle Posizioni organizzative (art. 18 CCNI) viene accantonata la somma di € **2.957.750,30**;
- b) per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli artt. da 8 a 16 del CCNI, nonché le indennità di turnazione (art. 6 CCNI) e quelle di reperibilità (art.7 CCNI) relative all'anno 2019 vengono accantonate le seguenti somme rispettivamente al netto e al lordo datoriale:

voci di spesa	importo netto datoriale	importo lordo datoriale
particolari posizioni di lavoro	€ 1.568.296,68	€ 2.081.129,69
turni	€ 7.829.970,35	€ 10.390.370,65
reperibilità	€ 2.361.650,94	€ 3.133.910,80

- c) per remunerare le indennità di mobilità di cui all'art. 17 del CCNI è accantonato l'importo di € **70.000,00** al lordo datoriale;
- d) per il finanziamento della performance organizzativa è accantonata la somma di € **21.000.000,00**;
- e) per il finanziamento della performance individuale la somma di € **2.352.274,00**;
- f) per la costituzione dei Fondi Unici di Sede (FUS) è complessivamente destinata la somma € **5.376.252,79**.

**Performance organizzativa + Performance individuale +
Fondo unico di sede 2019**

distribuzione somme complessivamente disponibili

	VOCI	Importo	numero dei dipendenti	quota media pro capite
	Importo Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	21.000.000,00	24.849	845,10
	Importo Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	15.825.169,56	24.849	636,85

	Importo Performance individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	2.352.274,00	24.849	94,66
	Importo Performance individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	1.772.625,47	24.849	71,34

	Importo FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	5.376.252,79	24.849	216,36
	Importo FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	4.051.433,90	24.849	163,04

Art. 6

(Utilizzazione delle ulteriori somme disponibili)

1. Le ulteriori risorse che, eventualmente, dovessero affluire al FRD (fondo risorse decentrate) a titolo di somme cd. variabili relative alle cessazioni dal servizio del personale avvenute nell'anno precedente (retribuzione individuale di anzianità; ex posizioni super; percorsi formativi; sviluppi economici; indennità di amministrazione) ed ai risparmi di gestione riferiti alle spese di personale, nonché le somme di cui all'art. 1805-bis del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, saranno destinate nella misura del 30% ad incrementare i compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base alla *performance* individuale e nella misura del 70% per l'incremento dei fondi per la contrattazione di sede (FUS).

Articolo 7

(Risorse comma 2 bis art. 614 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

1. Le risorse di cui al comma 2 bis dell'art. 614 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ammontano per l'anno 2019 ad € **21.000.000,00**.
2. Le risorse di cui al punto precedente, rappresentano risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, per cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali, sono escluse dal computo delle risorse destinate alla performance individuale.
3. Le risorse di cui al comma 1, per espressa previsione normativa che le ha introdotte, sono finalizzate all'incentivazione della produttività del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del Ministero della difesa, per cui sono interamente destinate al finanziamento della performance organizzativa secondo la disciplina dell'articolo 20 CCNI.

Articolo 8
(Modifiche ed integrazioni al CCNI)

1. Le parti, preso atto della necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al CCNI 2018/2020, stabiliscono quanto segue:
- all'art. 8, comma 1 le parole "al lordo degli oneri datoriali " sono sostituite dalle parole "al lordo degli oneri a carico del lavoratore";
 - all'art. 10 il comma 4 è soppresso;
 - all'art. 13, comma 3 le parole "al lordo degli oneri datoriali " sono sostituite dalle parole "al lordo degli oneri a carico del lavoratore";
 - l'art. 15 è modificato nel modo che segue:
- ✓ Il comma 5 è sostituito dal seguente "Per il personale preposto alla conduzione dei natanti e delle unità navali e Conduttori di macchina l'importo orario dell'indennità di lavorazione è maggiorato in misura del 100% (pari a € 2,00) fermo restando il limite giornaliero di € 11,36. Per il personale che svolge il ruolo di Capo pontone/pianale e di Capo cisterna, di Direttore di macchina l'importo orario dell'indennità di lavorazione è maggiorato in misura del 150% (pari ad € 2,50), fermo restando il limite giornaliero di € 14,20, per il gruista imbarcato l'importo orario dell'indennità di lavorazione è maggiorata nella misura dell'80% (pari a € 1,80) fermo restando il limite giornaliero di € 10,20.";
- ✓ al comma 6 dopo le parole "gru e autogrù" sono aggiunte le parole "e supporto tecnico";
- ✓ il comma 7 è sostituito dal seguente "In caso di prestazione lavorativa effettivamente resa in giornate feriali non lavorative gli importi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, 4 e 5 sono corrisposti in misura maggiorata del 50% (rispettivamente € 17,04, 21,30, 15,30, 8,52 ed € 3,00, 3,75, 2,70, 1,50). In giornate festive detti importi sono corrisposti in misura doppia (rispettivamente € 22,72, 28,40, 20,40, 11,36 ed € 4,00, 5,00, 3,60, 2,00)";
- ✓ il comma 8 è sostituito dal seguente "Per il personale imbarcato ed in navigazione per periodi superiori a 24 ore l'importo giornaliero di imbarco è corrisposto in misura pari a € 11,36, in misura pari a € 22,72 per il personale preposto alla conduzione e in misura pari a € 28,40 per il personale che svolge il ruolo di Capo pontone/pianale e di Capo cisterna e di Direttore di macchina, e in misura pari a € 20,40 per il gruista imbarcato. In caso di giorno festivo o feriale non lavorativo (ad es. il sabato se l'orario di servizio del dipendente fosse stabilito dal lunedì al venerdì) l'importo giornaliero è comunque corrisposto nella misura di € 22,72 per il personale imbarcato, di € 45,44 per il personale preposto alla conduzione e in misura pari a € 56,80 per il personale che svolge il ruolo di Capo pontone/pianale e di Capo cisterna e di Direttore di macchina e in misura pari a € 40,80 per il gruista imbarcato.";
- all'art. 20, comma 6 la tabella riguardante il parametro della soglia di partecipazione è modificato nel modo che segue:

PRESENZA	Soglia partecipazione (S par)
PRESENZA > 75%	1 (100%)
50% > PRESENZA ≤ 75%	0,75 (75%)
25% > PRESENZA ≤ 50%	0,5 (50%)
PRESENZA < 25%	0 (0)

2. Gli effetti giuridici ed economici delle suddette modifiche ed integrazioni decorrono dal 1.1.2019.